

SOMMARIO

<i>Abbreviazioni</i>	XVII
<i>Prefazione</i>	I
PARTE PRIMA – LA DOTTRINA DELLA REGALITÀ	5
Capitolo I – LA DEPOSIZIONE DI RICCARDO II	7
1. Il trono vuoto. L'abdicazione di Riccardo II, la sua deposizione "pro maiori securitate" e l'"elezione" di Enrico di Lancaster	7
2. Interpretazione degli eventi del 30 settembre 1399: un primo approccio	10
3. La "rivoluzione" del 1399 come spartiacque decisivo della storia inglese	14
4. I precedenti. Principio ereditario e principio elettivo nel rito dell'incoronazione inglese	18
5. Il "titolo parlamentare" dei Lancaster, il trionfo del principio ereditario sotto gli York, e la sopravvivenza del principio elettivo sin nell'età Tudor. "Titolo parlamentare" e principio elettivo nel processo a Carlo I Stuart	25
Capitolo II – IL TIRANNO, IL RE "GIUSTO" E IL RE "INUTILE"	35
1. La denuncia del malgoverno di Riccardo II e il modello del buon sovrano nel discorso dell'arcivescovo di Canterbury. L'antitesi "vir-puer"	35
2. Il re, la legge e la giustizia: l'antitesi "ratio-voluntas"	47
3. I 33 capi d'accusa contro Riccardo II e il discorso dell'arcivescovo. Le tipologie del tiranno e del re "inutile". Le metamorfosi del re "inutile"	62

Capitolo III – L'ETÀ TUDOR E IL CULTO DELL'AUTORITÀ REGIA	69
1. L'obbedienza di un cristiano, la pervasività del male e il carattere provvidenziale dell'autorità. Meglio la tirannia che l'impotenza del "re-ombra"	69
2. Il <i>Book of Homilies</i> e il divieto assoluto della ribellione. Eccezionalità delle rivolte nell'età Tudor. La Guerra delle "due rose" come mito di fondazione della dinastia	75
3. L'appello alla restaurazione del potere monarchico	82
4. Magnificenza della regalità Tudor. La supremazia del monarca all'apice del suo fulgore con la Riforma enriciana (1529-1536)	85
5. La "prerogativa" regia, la teoria della "mixed monarchy" e i limiti dell'assolutismo Tudor	90
Capitolo IV – MISTICA REGALE E IMMAGINI DELL'ASSOLUTISMO NELLA PRIMA ETÀ STUART	105
1. Il discorso di Arundel e il trattato di Tyndale: dalla supremazia della ragione alla supremazia della forza	105
2. L'interpretazione in chiave assolutista della funzione civilizzatrice della monarchia	108
3. Oltre la mistica dell'unzione: la "deificazione" del monarca	110
4. Il "masque" giacobino e carolino. La decorazione del soffitto della Banqueting House di Whitehall (Rubens 1630-1635)	119
5. La trasfigurazione del monarca nella figura-limite del "Pambasiléus" aristotelico colpisce alla radice ogni diritto di resistenza	123
6. Uno sguardo retrospettivo alla Dichiarazione dei Baroni del 1308	125
Capitolo V – PREROGATIVA REGIA E DIRITTO DIVINO DEI RE NELLA PRIMA ETÀ STUART	131
1. Il "trono di Dio". Il discorso di Giacomo I al parlamento del 1610 e le sue dichiarazioni alla Star Chamber nel 1616	131
2. Potere "ordinario" e potere "assoluto" del re: la sentenza del Chief Baron Fleming nel "Bate's Case" (1606)	136
3. L'azione dei giudici di Carlo I. Il dibattito sulla "Ship money" e lo stravolgimento della massima "The King can do no wrong"	139
Capitolo VI – THE KING'S TWO BODIES	147
1. Margine d'ambiguità e problemi d'interpretazione della dottrina	147
2. Valenze assolutiste della dottrina dei "due corpi" del re. L'interpretazione in chiave ontologica della massima "The King can do no wrong" e la sua variante "costituzionale"	153
3. Verso una concezione monarchica dello stato: dal corpo politico <i>del regno</i> al corpo politico <i>del re</i>	158

- | | |
|--|-----|
| 4. Lo stravolgimento dello spirito originario della dottrina nella Dichiarazione parlamentare del 1642 | 162 |
| 5. La fine dell'equivoco: il discorso del giudice Bradshaw e la requisitoria di Cook al processo a Carlo I (1649) | 165 |
| 6. Il lascito della "gloriosa" rivoluzione (1688-1689): la presunzione di "infallibilità" del sovrano, la sua non perseguibilità penale e il controllo parlamentare dell'esecutivo | 168 |

PARTE SECONDA – I VOLTI DELLA REGALITÀ 171

Capitolo I – ATTENDENDO IL MONARCA IDEALE 173

- | | |
|--|-----|
| 1. "Such a king Harry". Il mito nel suo crepuscolo | 173 |
| 2. "Jam enim hiems transiit": il nuovo inizio | 177 |
| 3. Grandezza e miseria di Edoardo III | 179 |
| 4. Riccardo II e Enrico IV: le speranze deluse | 186 |

Capitolo II – L'AVVENTO DEL MONARCA IDEALE 195

- | | |
|---|-----|
| 1. L'ascesa al trono di Enrico V: speranze e apprensioni | 195 |
| 2. La riconciliazione del paese, la rivolta lollarda e il ripristino della pace e dell'ordine interni | 201 |
| 3. La ripresa della guerra con la Francia: diplomazia e propaganda | 206 |
| 4. Gli ideali cavallereschi e il "miles Dei" | 209 |
| 5. Agincourt. Canzoni e poemi celebrativi dell'evento | 215 |
| 6. La seconda campagna francese: dalla presa di Rouen al trattato di Troyes (1420) | 222 |
| 7. La duplice corona e il sogno di "pace e unione" tra i due regni fratelli | 229 |
| 8. Primi segni di malcontento in Inghilterra. La terza campagna in Francia e la morte | 233 |
| 9. Il giudizio dei contemporanei e gli storici moderni | 236 |

Capitolo III – LE PRIME BIOGRAFIE DI ENRICO V 243

- | | |
|--|-----|
| 1. Le <i>Gesta Henrici Quinti</i> del "Cappellano" | 243 |
| 2. Il regno inglese come nuovo Israele e il rango imperiale della corona | 255 |
| 3. La <i>Vita Henrici Quinti</i> dell'umanista italiano Tito Livio Frulovisi | 258 |
| 4. I valori "romani" dell'eroe liviano. L'ascesa al trono nel segno di una purificazione interiore | 261 |
| 5. L'uomo d'armi, l'oratore e l'uomo di stato | 265 |
| 6. La <i>Vita et Gesta Henrici Quinti</i> dello Pseudo-Elmham. Turgore stilistico e <i>amplificatio</i> retorica | 270 |
| 7. La compresenza di due distinti modelli regali. La scena-madre della "conversione" | 273 |

Capitolo IV – IL CULTO DI ENRICO V DALL'ETÀ LANCASTER ALLA PRIMA ETÀ TUDOR	279
1. Ballate e carole dell'epoca di Enrico VI. <i>The Libelle of Englyshe Polycye</i>	279
2. L'ascesa degli York non offusca il mito di Enrico V. La seconda versione della <i>Cronaca</i> in versi di Hardyng	285
3. L'aspirazione a una rinascita dello spirito cavalleresco: Caxton, Malory, Worcester	292
4. Le continuazioni del <i>Brut</i> : una versione popolare del mito di Enrico V	300
5. Le <i>New Chronicles</i> di Robert Fabyan	303
Capitolo V – LA PRIMA BIOGRAFIA INGLESE DI ENRICO V	307
1. Importanza storica della <i>First English Life</i> . Carattere complessivo dell'opera	307
2. Le "wild stories" sulla giovinezza di Enrico V: il problema storico che esse pongono	309
3. La "conversione" e il ripudio degli antichi compagni di scelleratezze	320
4. La rigenerazione spirituale del principe e la mistica dell'unzione regale	326
5. La rigenerazione del principe alla morte del padre e i "due corpi" del re	334
6. La tradizione della giovinezza dissipata di Enrico V e il tipo del "rex inutilis"	336
Capitolo VI – L'ANGLICA HISTORIA DI POLIDORO VIRGILIO	343
1. Genesi e composizione dell' <i>Anglica Historia</i> . Importanza dell'opera	343
2. Polidoro Virgilio e i "miti" Tudor, York e Lancaster	349
3. Riccardo II nell' <i>Anglica Historia</i> : un "puer" incapace di maturazione	355
4. Persecuzione e ascesa di Enrico di Lancaster. Statura regale del personaggio. La "pietas" dell'autore per Riccardo II	357
5. Crudeltà e necessità del regicidio. Giudizio complessivo su Enrico IV	359
6. Enrico V modello di regalità per ogni tempo a venire. Dimensione civica, prodezza guerriera, "dicendi peritia". L'"animus" del re-filosofo	361
Capitolo VII – LA "MONOGRAFIA" DI EDWARD HALL	367
1. Originalità e limiti della <i>Union</i> di Hall	367
2. Il grande debito di Hall nei confronti di Polidoro Virgilio. Stile dell'opera	370
3. Nel segno della contraddizione: il proemio e la "introduccion"	373
4. "The unquiete tyme of kyng Henry the Fowerth"	378
5. Il discorso di Riccardo di York dell'ottobre 1460. Un ripensamento di Hall?	382
6. "The victorious actes of Kyng Henry the Fifth"	390
7. La <i>Henrici Quinti Historia</i> di Robert Redmayne	398
Capitolo VIII – LE CRONACHE DI RAPHAEL HOLINSHEDE E LE CIVIL WARS DI SAMUEL DANIEL	405
1. Carattere delle <i>Cronache</i> di Holinshed. Assenza di una linea interpretativa coerente della storia inglese a partire dalla deposizione di Riccardo II. La condanna di Enrico di Lancaster	405

2. La “damnatio” di Enrico IV parte integrante del pensiero ufficiale 410
3. Holinshed su Enrico V. La sua “pruderie” nei confronti della giovinezza scapestrata del principe 422
4. Le *Civil Wars* di Samuel Daniel. Fedeltà dell’autore al suo tema. La complessità inesauribile dei moventi delle azioni umane e il ruolo della Fortuna 426

Capitolo IX – IL “WILD PRINCE HAL” NEL TEATRO ELISABETTIANO 443

1. Le *Famous Victories of Henry the Fifth*. La giovinezza ribelle del principe e il tipo dell’“outlaw” 443
2. Elementi di continuità tra la prima e la seconda parte delle *Famous Victories*. Il tema del “re travestito”. Il *John Oldcastle* di Michael Drayton 453
3. Enrico V e il tema del “good mixer” nel *The Shoemaker’s Holiday* di Thomas Dekker 461

PARTE TERZA – SHAKESPEARE E IL TEMA REGALE 475

Capitolo I – SHAKESPEARE NOSTRO CONTEMPORANEO? 477

1. Lo Shakespeare di Jan Kott e l’immagine del “Grande Meccanismo”. L’“inventore dell’umano” di Harold Bloom. La critica letteraria “pura” e il suo rifiuto della critica “storica” 477
2. Due classici della moderna critica “storica” shakespeareana: *The Elizabethan World Picture* (1943) e *Shakespeare’s History Plays* (1944) di E.M.W. Tillyard. Ragioni della loro lunga fortuna 488
3. Il rigetto di Tillyard e l’interpretazione in chiave tragica delle *Histories* 495
4. *The Counter-Renaissance* di Hiram Haydn 498
5. Nuove tendenze della critica shakespeareana. Il “New Historicism” 515
6. Il contributo della critica italiana 537

Capitolo II – *VILE POLITICIANS*. IL PREGIUDIZIO ANTILANCASTERIANO NELLA CRITICA SHAKESPEARIANA 575

Capitolo III – RICCARDO II, RE “FANCIULLO” 583

1. Fantasie di onnipotenza e voluttà di pianto 583
2. Riccardo II, Enrico VI e Riccardo III. La “vox clamans” del vecchio Gaunt 589
3. Riccardo II, Enrico V e i “due corpi” del re 607
4. Riccardo come “King of woe”: unico suo titolo davvero indelebile ed estrema linea di difesa 621
5. Pomfret Castle: maturazione e finale riscatto del “puer” 626

Capitolo IV – IL “SILENZIO” DI BOLINGBROKE	631
1. L'enigma di Bolingbroke. “The eagle-winged pride” e il linguaggio “impolitico” della passione. La sentenza d'esilio	631
2. Il “corteggiamento” del popolo. “Opinion, that did help me to the crown”	637
3. Necessity: ineluttabilità della caduta di Riccardo	644
4. Il collasso morale di Riccardo e il precipitare degli eventi	649
5. Vincitore e vinto a confronto. “Up, cousin, up; your heart is up, I know”	653
6. Il “woeful pageant” dell'auto-degradazione del re e la sua “via crucis”. Il trionfo di Bolingbroke, il marchio di Caino e il voto d'espiazione	656
7. “So shaken as we are”. Tragicità e grandezza di Enrico IV. La Jerusalem Chamber	666
8. Dal contrasto tra padre e figlio all'identità fra successore e predecessore nella continuità del Body Politic. Il “very latest counsel” del vecchio re	669
9. “Agnosticismo politico” di Shakespeare? La concezione radicalmente umanistica del drammaturgo: la regalità affrancata dal suo fondamento teologico	674
Capitolo V – LA TAVERNA E IL TRONO	681
1. “I know you all”	681
2. L'io diviso di Hal	688
3. La “scuola” della taverna e la melanconia del Principe	700
4. Il tempo della scelta	709
5. “Woe to my Lord Chief Justice!”	712
6. Il Sileno di Eastcheap	715
7. “I know thee not, old man”	720
Capitolo VI – THIS STAR OF ENGLAND	725
1. Genesi e struttura dell' <i>Enrico V</i> . Il centro poetico del dramma	725
2. “Whatever happened to Prince Hal?”	739
3. La “Muse of fire” e il “warlike Harry”	748
4. Le macchinazioni dell'alto clero e l'impresa di Francia	756
5. Il corteggiamento di Caterina di Francia: “Take a soldier, take a king”	768
6. Carattere e funzione del coro. La differenza di registro tra coro e rappresentazione scenica	772
7. Statuto poetico della voce narrante	779
8. L'Epilogo	783
BIBLIOGRAFIA DELLE PRINCIPALI OPERE CONSULTATE	791
INDICE DEI NOMI	807